



REGIONE LIGURIA
Sede di Bruxelles

Notiziario Europeo

[8 Settembre - 26 Settembre]

La Liguria in Europa: www.casaliguria.org

Lo scopo del Notiziario Europeo è di fornire al lettore una panoramica delle principali novità riguardanti l'attività delle Istituzioni dell'Unione Europea e di CASALIGURIA.

Saremo lieti di ricevere le vostre richieste d'informazioni, di chiarimenti o d'approfondimenti sulle notizie riportate, alle seguenti coordinate:

Regione Liguria - Sede di Bruxelles

CASALIGURIA, Rue du Luxembourg 15, B-1000 Bruxelles

Tel. +322 289 13 89 - Fax +322 289 13 99 - e-mail: info@casaliguria.org

Le fonti principali del Notiziario Europeo sono:

- *Agence Europe* (Bollettino quotidiano europeo)
- *Rapid* (a cura del servizio Stampa e Comunicazione della Commissione europea
<http://europa.eu.int/rapid/start/cgi/questen.ksh>)
- *Eurostat*: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1090,1&_dad=portal&_schema=PORTAL
- *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* <http://eur-lex.europa.eu/JOIndex.do?ihmlang=it>

AGENDA EUROPEA

Parlamento Europeo

Sessione Plenaria: 1° settembre (Strasburgo) [Il progetto di ordine del giorno](#)

Commissioni:

Commissione per gli affari esteri: 22 settembre

Sotto-commissione per la difesa e la sicurezza: 13 ottobre

Commissione per lo sviluppo: 6-7 ottobre

Commissione per il commercio internazionale: 15 settembre

Commissione per i bilanci: 22 settembre

Commissione per il controllo dei bilanci: 8-9 settembre

Commissione per i problemi economici e monetari: 22 settembre

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali: 9-10 settembre

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare: 8-10 settembre

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia: 22 settembre

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori:

Commissione per il trasporto e turismo: 7 ottobre

Commissione per lo sviluppo regionale: 7 ottobre

Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: 6-7 ottobre

Commissione per la pesca: 8-9 settembre

Commissione per la cultura e l'istruzione: 9-10 settembre

Commissione giuridica: 22 settembre
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni:
Commissione per gli affari costituzionali: 8 settembre
Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere: 8 settembre
Sotto-commissione "Diritti umani": 18 settembre
Commissione temporanea sul cambiamento climatico: 18 settembre

Consiglio UE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA: Presidenza della Francia (1°luglio-31 dicembre)

Consiglio europea: 15-16 ottobre

Consiglio per gli Affari Economici e Finanziari: 15-16 settembre
Consiglio Agricoltura e Pesca: 29-30 settembre
Consiglio Istruzione, Gioventù e Cultura: 20 novembre
Consiglio Giustizia e Affari Interni: 25 settembre
Consiglio Occupazione, Politiche sociali, Salute e Protezione dei Consumatori: 2-3 ottobre
Consiglio Trasporti, Telecomunicazioni, Energia: 9-10 ottobre
Consiglio Competitività (mercato interno, industria e ricerca): 25-26 settembre
Consiglio Ambiente: 20-21 ottobre

Comitato delle Regioni

Sessione plenaria: 18-19 giugno

Commissione COTER (politica di coesione territoriale): 17 ottobre
Commissione DEVE (sviluppo sostenibile): 26 settembre
Commissione EDUC (cultura e istruzione): 25 settembre
Commissione CONST (affari costituzionali e governance europea): 15 ottobre
Commissione RELEX (relazioni esterne): 23 settembre
Commissione ECOS (Politica sociale ed economica): 29-30 settembre
Comitato CAFA (Affari finanziari e amministrativi): 4 settembre

CASA LIGURIA

Il nostro staff ha partecipato/organizzato:

19/09/2008, Bruxelles- Networking Lunch presso gli uffici della regione Rhone Alpes a Bruxelles.

22/09/2008, Bruxelles- Partecipazione alla riunione sui trasporti nelle Regioni Alpine presso l'ufficio della Regione Rhone-Alpes.

24/09/2008, Bruxelles- Partecipazione alla giornata "Infoday" sulla ricerca in ambito del 7PQ° relativo al settore "Energia e Trasporti" organizzata dalla Commissione Europea.

AFFARI ECONOMICI E COMMERCIO

18/09/08, Bruxelles - Secondo le previsioni la crescita economica nell'Unione europea sarà quest'anno dell'1,4% (1,3% nell'area dell'euro), ossia circa ½ punto percentuale in meno rispetto alle previsioni di aprile. I principali rischi individuati nelle previsioni di primavera si sono realizzati:

aggravarsi delle turbolenze sui mercati finanziari, impennata dei prezzi delle materie prime e propagazione degli shock che hanno interessato diversi mercati immobiliari. L'inflazione dovrebbe assestarsi quest'anno intorno ad una media del 3,8% nell'UE e del 3,6% nell'area dell'euro, a causa dell'aumento sostenuto e continuo dei prezzi delle materie prime. Si tratta di una revisione al rialzo, anche se l'inflazione potrebbe aver raggiunto un punto di svolta, dato che nei prossimi mesi l'impatto dei passati aumenti dei prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari dovrebbero gradualmente venir meno. "Il perdurare delle turbolenze sui mercati finanziari da più di un anno, il quasi raddoppiamento dei prezzi dell'energia nello stesso periodo e la correzione intervenuta su alcuni mercati immobiliari hanno avuto un impatto sull'economia, anche se il recente calo dei prezzi del petrolio e di altre materie prime e la diminuzione del tasso di cambio dell'euro hanno apportato un certo sollievo. In questo contesto difficile e incerto dobbiamo apprendere dagli errori passati e tenere salda la nostra rotta. È fondamentale andare avanti con il programma di riforme dell'Europa per continuare a creare posti di lavoro e affrontare meglio gli shock esterni. Dobbiamo accelerare l'attuazione della tabella di marcia per ridare fiducia nei mercati finanziari e preservare i miglioramenti delle finanze pubbliche per non aumentare il peso sulle generazioni future che dovranno già affrontare i problemi dell'invecchiamento della popolazione" ha dichiarato Joaquín Almunia, il commissario responsabile degli Affari economici e monetari.

<http://europa.eu/rapid/searchResultAction.do?search=OK&query=finance&username=PROF&advance=0&guiLanguage=fr>

10/09/2008, Bruxelles – Davanti a un rallentamento della crescita e al persistere di un alto tasso di inflazione, l'economia europea ristagna. La volatilità dei prezzi del petrolio e delle materie prime rappresenta sempre il principale rischio avverso per la crescita e l'inflazione, sebbene quest'ultima possa calare verso fine anno. La congiuntura attuale potrebbe anche cominciare a gravare sulle finanze pubbliche degli Stati membri e i paesi più insediati ribadiscono i loro impegni a consolidare i conti. Nel 2008 la crescita economica dovrebbe raggiungere l'1,3% nell'eurozona e l'1,4% nell'Unione Europea, osserva la Commissione nel suo esercizio interinale delle previsioni stagionali (le previsioni economiche autunnali saranno presentate il 3 novembre). L'importante revisione al ribasso delle anticipazioni (di rispettivamente -0,4 e -0,6 punti percentuale rispetto alle cifre di aprile scorso) è da attribuire al rialzo continuo dei prezzi dei prodotti di base, al persistere delle turbolenze mondiali e in alcuni paesi a una recessione del settore immobiliare che hanno notevolmente rallentato la domanda interna. Annualmente la crescita sarà inferiore alla metà di quella del 2007 (era del 2,6% nell'eurozona e del 2,8 dell'UE 27).

Fonte Agence Europe

AGRICOLTURA

18/09/2008, Bruxelles – La Commissione europea ha presentato al Parlamento e Consiglio europeo una proposta di comunicazione al fine di garantire la riduzione degli effetti legati alla crisi alimentare mondiale nei paesi in via di sviluppo. Si tratta di una proposta che prevede l'utilizzo delle risorse non stanziati del bilancio agricolo dell'UE per il periodo 2008-2009. In attesa del verdetto da parte della commissione bilanci del Parlamento europeo lunedì 22 settembre, alcuni parlamentari europei, esperti del settore e alcuni esperti internazionali, hanno ribadito il loro sostegno nei confronti dell'iniziativa in occasione di un'audizione pubblica organizzata l'11 settembre a Bruxelles dalla commissione sviluppo del Parlamento.

Fonte Agence Europe

17/09/2008, Bruxelles - La Commissione europea ha oggi proposto un miglioramento dell'attuale programma di distribuzione delle derrate alimentari a favore delle popolazioni più povere nell'Unione europea. Tale programma prevede l'aumento per due terzi della dotazione di bilancio, che passerebbe così a circa 500 milioni di euro a partire dal 2009, e ampliando la scelta di prodotti da fornire. Agli stati membri sarebbe lasciata la scelta dei generi alimentari e i piani di distribuzione sarebbero fissati per un periodo di tre anni. La Commissione considera necessario aumentare la dotazione di bilancio

perché l'incremento dei prezzi delle derrate si ripercuote negativamente sulla sicurezza alimentare e rende più costosa la fornitura di aiuti alimentari. Nel 2006 oltre 13 milioni di cittadini UE hanno beneficiato di questo regime di aiuti. Il programma nella sua versione modificata dovrebbe essere disponibile a partire dal 2010.

<http://europa.eu/rapid/searchResultAction.do?search=OK&query=agri&username=PROF&advanced=0&guiLanguage=en>

AFFARI SOCIALI

18/09/2008, Bruxelles - La Commissione europea ha approvato oggi quattro richieste di aiuto del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) da parte dell'Italia. La Commissione invierà ora una proposta al Parlamento Europeo e al Consiglio per attivare le risorse di bilancio. Il Fondo aiuterà circa 6 000 lavoratori del settore tessile a ritrovare un lavoro. Le richieste – per un totale di €35 158 075 – riguardano i lavoratori licenziati in un gran numero di imprese, principalmente piccole, in quattro diverse regioni italiane: Sardegna, Piemonte, Lombardia e Toscana. "Queste richieste indicano che il Fondo favorisce lavoratori di piccole e medie imprese ma anche quelli di grandi imprese," ha affermato il Commissario europeo per l'occupazione Vladimír Špidla. I licenziamenti sono dovuti ai cambiamenti radicali nella produzione tessile mondiale. Una ristrutturazione europea su vasta scala dell'industria tessile e dell'abbigliamento ha avuto inizio negli anni novanta. I licenziamenti italiani seguono la tendenza generale di trasferimento della produzione dell'abbigliamento e degli accessori nell'Unione europea verso paesi terzi meno costosi.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1071&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

16/09/2008, Bruxelles – La Commissione ha aperto il primo vertice dedicato al miglioramento della situazione delle comunità Rom nell'Unione europea. La manifestazione, che ha luogo a Bruxelles, ha lo scopo di promuovere un impegno comune da parte dei rappresentanti nazionali, europei e della società civile per affrontare il fenomeno sempre più diffuso di discriminazione ed esclusione nei confronti di milioni di europei di origine Rom. Vladimír Špidla, il Commissario per le pari opportunità, ha affermato: "I problemi sono molteplici e complessi, ma noi abbiamo gli strumenti per migliorare l'integrazione mediante la legislazione, il finanziamento e condividendo politiche efficaci. Abbiamo ora bisogno di un impegno congiunto a livello locale, regionale, nazionale ed europeo per far sì che questi strumenti funzionino meglio e per garantire un futuro migliore per le comunità Rom in Europa. La situazione cambierà solo se ci impegniamo tutti." Con il vertice è la prima volta che le istituzioni europee, i governi nazionali e le organizzazioni della società civile che rappresentano la comunità Rom in tutta Europa si riuniscono ad altissimo livello per dibattere questo tema.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1072&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

AMBIENTE E TURISMO

11/09/2008, Bruxelles – L'Europa guarda con estrema preoccupazione ai cambiamenti climatici e i cittadini europei sono chiaramente disposti a prendere misure per contrastarli. Le conclusioni di un sondaggio "Eurobarometro" sull'atteggiamento dei cittadini nei confronti dei cambiamenti climatici commissionato dal Parlamento europeo e dalla Commissione europea, ha evidenziato che la maggioranza dei cittadini ritiene che gli obiettivi fissati dall'Unione europea per ridurre le emissioni di gas a effetto serra e aumentare la quota di energie rinnovabili entro il 2020, siano adeguati o addirittura troppo limitati. Tuttavia, una percentuale significativa di persone ritiene di essere poco informata sui cambiamenti climatici. Il ruolo delle autorità locali e regionali sarà cruciale nella definizione delle azioni da intraprendere", ha dichiarato Guido Sacconi, presidente della commissione temporanea del Parlamento europeo sul cambiamento climatico.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1082&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

08/09/2008, Bruxelles – La Commissione europea ha organizzato nella giornata del 4 settembre, nell'ambito dell'Expo di Saragozza, una conferenza relativa ad un utilizzo più razionale della risorsa "acqua" nell'Unione europea. La conferenza prende spunto dalla comunicazione sulla carenza idrica e sulla siccità, presentata dalla Commissione europea nel luglio 2007, alla quale farà seguito una relazione che la Commissione intende pubblicare a fine 2008. Tale relazione sarà incentrata sugli aspetti applicativi e di monitoraggio delle opzioni politiche presentate nella comunicazione. Il commissario per l'ambiente Stavros Dimas ha dichiarato: "L'Europa è già colpita da problemi di carenza idrica e siccità. I cambiamenti climatici rischiano di accrescere sensibilmente la pressione sulle risorse idriche, lasciando prevedere un intensificarsi dei fenomeni di carenza idrica e di siccità in Europa. È quindi diventato urgente ripensare il nostro modo di utilizzare l'acqua, onde evitare che questa risorsa scarseggi sempre più in futuro, con tutte le conseguenze che ciò comporterebbe sul piano ambientale, sanitario ed economico. Dobbiamo renderci conto che l'Europa ha un enorme potenziale di risparmio idrico, a patto che ognuno di noi si decida per un consumo parsimonioso dell'acqua".

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1112&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

COMUNICAZIONE E MEDIA, SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

18/09/2008, Bruxelles – La Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica sui principi normativi che gli Stati membri dell'UE dovranno applicare in materia di reti d'accesso di prossima generazione a banda larga (reti NGA). Le reti NGA in fibra ottica permettono di ottenere velocità di trasmissione di dati di gran lunga superiori a quelle attualmente disponibili con le reti tradizionali in cavi in rame. Esse sono necessarie per la trasmissione di contenuti ad alta definizione (per esempio, destinati alle televisioni ad alta definizione) e per applicazioni interattive. L'obiettivo di un quadro normativo comune relativo alle NGA è promuovere il equo trattamento da parte degli operatori all'interno dell'UE. La Commissione ha avviato una consultazione, che propone la definizione di categorie armonizzate di servizi regolamentati, condizioni di accesso, tassi di rendimento e premi di rischio adeguati. La consultazione pubblica rimane aperta fino al 14 novembre 2008. Dopo tale data, la Commissione completerà la raccomandazione alla luce delle osservazioni pervenute, per poi adottarla ufficialmente nel 2009.

<http://europa.eu/rapid/searchResultAction.do?search=OK&query=comp&username=PROF&advanced=0&guiLanguage=en>

08/09/2008, Bruxelles - La Commissione europea avvia oggi una consultazione pubblica che permetterà di individuare le strategie più idonee a consolidare la leadership europea a livello della ricerca e dell'innovazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nel prossimo decennio. I contributi dell'industria, dei professionisti del settore, dei decisori politici e del pubblico confluiranno nella nuova strategia di ricerca e innovazione nel campo delle TIC che sarà resa pubblica l'anno prossimo. L'obiettivo è quello di piazzare l'industria europea delle TIC, in particolare le piccole e medie imprese, in pole position nella corsa della competitività globale. La consultazione pubblica è aperta fino al 7 novembre 2008. "Nell'economia globale le TIC sono il motore dell'innovazione e dello sviluppo: per questo l'Europa deve riuscire ad attirare non solo investimenti nella ricerca e sviluppo nel campo delle TIC, ma anche i migliori cervelli e le migliori idee. I problemi che ci aspettano al varco in campi come l'energia, la salute e l'invecchiamento demografico potranno d'altronde essere affrontati solo con soluzioni basate sulle TIC", ha affermato Viviane Reding, commissaria europea della Società dell'Informazione e dei media.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1291&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

CONCORRENZA

16/09/2008, Bruxelles - La Commissione europea ha autorizzato, in conformità del regolamento sulle concentrazioni, il progetto di acquisizione del controllo congiunto dell'italiana Enia Energia S.p.A. da parte di Centrex Europe Energy & Gas AG (Austria), ZMB GmbH, controllata OAO Gazprom (Russia) e Enia S.p.A. (Italia). Secondo la Commissione, l'operazione proposta non ostacolerà la concorrenza effettiva nello Spazio economico europeo (SEE). Enia Energia è una controllata di Enia, attiva principalmente nella fornitura di gas e di elettricità in Italia. Centrex è la controllata austriaca di Centrex Group Holding Ltd (Cipro) ed opera nel settore del gas naturale, con un interesse particolare per la sua commercializzazione, soprattutto nei paesi dell'UE e della Comunità degli Stati indipendenti (CSI). ZMB si occupa della produzione e della vendita in Europa e nei paesi della CSI di gas russo e centroasiatico. La società madre, Gazprom, si occupa di prospezione, produzione, trasporto, raffinazione e commercializzazione di gas e di prodotti petrolchimici. Gazprom è controllata dallo Stato russo. Enia è la holding di un gruppo italiano multiutility nato dalla fusione delle ex-aziende municipalizzate operanti nel settore dei servizi pubblici delle Province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. Le sue attività riguardano la fornitura di energia elettrica e gas, la distribuzione e il trattamento dell'acqua, i rifiuti urbani, il teleriscaldamento e servizi collegati. L'inchiesta della Commissione ha rivelato che l'operazione proposta non creerà sovrapposizioni orizzontali, in quanto né Centrex né Gazprom, né le imprese da queste controllate, si occupano di fornitura di gas e energia elettrica in Italia. Il gas importato da Gazprom in Italia rappresenta una porzione limitata delle importazioni complessive di gas in Italia. Enia rappresenta inoltre una piccola percentuale della domanda di gas in Italia. È pertanto improbabile che le parti abbiano la possibilità di impedire ai concorrenti l'accesso a questo tipo di forniture. La Commissione ha concluso che la concentrazione proposta non produrrà, sui mercati interessati, problemi a livello di concorrenza.

<http://europa.eu/rapid/searchResultAction.do?search=OK&query=comp&username=PROF&advanced=0&guiLanguage=en>

ENERGIA E TRASPORTI

22/09/2008, Bruxelles - La Commissione europea e l'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (ICAO) hanno firmato, mercoledì 17 settembre, un protocollo di cooperazione sulla sicurezza aerea. Esso consente all'ICAO di avere accesso ai rapporti di ispezione di tutti gli Stati membri dell'UE e autorizza i revisori a prendere parte, in qualità di osservatori, alle ispezioni effettuate dalle autorità europee negli aeroporti dell'UE. In un comunicato l'ICAO precisa che potrà consultare "i rapporti d'ispezione delle autorità nazionali e i relativi piani d'azione indicando le misure da intraprendere e le date limite corrispondenti per colmare le lacune, nonché le misure di controllo intraprese dalla Comunità europea. Il capo dell'unità per la sicurezza aerea presso la Commissione europea, Eckard Seebohm, ha dichiarato che questo accordo segna un "una tappa importante nel consolidamento delle relazioni tra l'ICAO e la Commissione europea", precisando che questa azione consentirà di "rafforzare la sicurezza dell'aviazione in tutta l'Unione Europea".

Fonte Agence Europe

10/09/2008, Bruxelles - La Commissione europea ha approvato la proroga degli aiuti francesi e italiani al progetto sperimentale di autostrada ferroviaria fra Orbassano e Aiton sull'asse Torino-Lione. Nel periodo 2007-2009 il servizio è effettuato dalla società AFA (Autostrada ferroviaria alpina). Il regime in questione costituisce una proroga dell'aiuto autorizzato dalla Commissione il 12 dicembre 2003. Grazie a questa decisione la Francia e l'Italia potranno assegnare ciascuna una sovvenzione di circa 22 milioni di euro come sostegno finanziario per il servizio di autostrada ferroviaria in funzione fra Orbassano e Aiton nel periodo sperimentale 2007-2009. L'autostrada ferroviaria è un sistema di trasporto che consiste nel caricare i mezzi pesanti e i loro conducenti su treni per distanze comprese fra 200 e 300 km. Questo sistema, che offre una valida alternativa all'attraversamento di ostacoli naturali quali le Alpi, permette inoltre di ridurre la congestione sulle strade nonché l'impatto sull'ambiente e incoraggia anche il trasporto combinato, contribuendo così agli obiettivi della politica europea a favore dei trasporti sostenibili. Tenuto conto del carattere sperimentale del progetto, delle

condizioni di esercizio particolarmente difficili sulla linea durante il periodo di prova e della specificità della tecnologia da utilizzare, per garantire il proseguimento del progetto è necessario un sostegno finanziario. La Commissione ritiene che gli aiuti siano compatibili con le regole della concorrenza in quanto si limitano alla fase di sperimentazione.

<http://europa.eu/rapid/searchResultAction.do?search=OK&query=transp&username=PROF&advance d=0&guiLanguage=en>

GIUSTIZIA LIBERTA' E SICUREZZA

18/09/2008, Bruxelles – La Commissione europea ha adottato un piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga 2009-2012 che prevede misure intese a potenziare la cooperazione europea in materia di lotta alla narcocriminalità e ridurre le ripercussioni del consumo di stupefacenti. Le misure contemplano anche un'alleanza europea contro la droga tramite la quale si intende ridurre i danni causati dal fenomeno nella nostra società. Grazie all'alleanza, la Commissione intende inoltre lanciare un appello affinché gli enti governativi, i servizi pubblici e le organizzazioni di volontariato lavorino in partenariato. "In Europa si contano due milioni di persone con seri problemi di tossicodipendenza: è giunto il momento di sensibilizzare i gruppi vulnerabili, i giovani in particolare, sui rischi legati al consumo di droga" ha affermato il vicepresidente Jacques Barrot, commissario responsabile per la giustizia, la libertà e la sicurezza. "Grazie all'alleanza europea contro la droga, i cittadini europei saranno chiamati a svolgere un ruolo attivo, ed esempio informando e facendo conoscere le iniziative di successo finora realizzate." Il piano d'azione 2009-2012 si iscrive nella strategia europea antidroga 2005-2012 che delinea un modello europeo basato su un approccio equilibrato inteso a ridurre la domanda e l'offerta di stupefacenti. Il piano d'azione persegue cinque priorità principali: ridurre la domanda di stupefacenti e sensibilizzare l'opinione pubblica; mobilitare i cittadini europei; ridurre la domanda di stupefacenti; migliorare la cooperazione internazionale; facilitare una maggiore comprensione del fenomeno droga. Tra le azioni proposte, figurano misure intese a migliorare la qualità, la disponibilità e la copertura dei programmi di trattamento e riduzione dei danni rivolti ai consumatori di droghe e il varo di operazioni doganali e di polizia improntate sull'intelligence per contrastare gruppi criminali che operano su ampia scala tanto nell'UE che lungo le rotte del narcotraffico dall'Afganistan e dall'America Latina. Il piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga 2009-2012 sarà presentato al Consiglio e dovrebbe essere adottato entro fine anno

<http://europa.eu/rapid/searchResultAction.do?search=OK&query=justice&username=PROF&advance d=0&guiLanguage=en>

ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU', CULTURA E MULTILINGUISMO

22/09/2008, Bruxelles - Il commissario Jan Figel, incaricato dell'istruzione e della formazione, ha inaugurato a Rotterdam, EuroSkill 2008, una manifestazione di portata europea dedicata ai lavori manuali e all'artigianato in Europa, che si chiuderà sabato 20 settembre. A questa "fiera", che si rivolge agli studenti e ai diplomati della formazione professionale, dovrebbero partecipare circa 40.000 persone che potranno familiarizzarsi con le consuetudini e le pratiche di 49 professioni scelte non solo per la loro reputazione e per il loro potenziale economico ma anche per i valori che tramandano in materia d'identità culturale. Circa 400 giovani professionisti faranno dimostrazioni e parteciperanno a concorsi durante i tre giorni in cui si terrà l'EuroSkill 2008, sotto la responsabilità della European Skills Promotion Organisation (ESPO), che ha organizzato la manifestazione. Per il commissario è vitale incoraggiare i giovani a sviluppare i loro talenti, affinché trovino il loro posto in una società della conoscenza in completo cambiamento, che impone più mobilità e lo sviluppo di conoscenze ulteriori e originali.

Fonte Agence Europe

22/09/2008, Bruxelles - La Commissione europea lancia oggi una consultazione pubblica on-line sull'orientamento che la politica comunitaria della gioventù dovrebbe adottare in futuro. Quest'anno la politica in materia di gioventù dell'UE, celebra il suo ventesimo anniversario e questa consultazione

aiuterà la Commissione a valutare i risultati che la collaborazione europea in materia di politica della gioventù ha consentito di ottenere a partire dal 2000. Nel corso dei prossimi mesi, essa condurrà alla definizione di nuovi obiettivi per il prossimo decennio. La consultazione cerca di rispondere alle domande relative alle principali sfide o prospettive che avranno le ripercussioni più dirette sui giovani. Il questionario riguarderà punti relativi all'istruzione e all'apprendimento informale, all'occupazione, alla discriminazione, all'integrazione sociale e alle attività di volontariato dei giovani. I responsabili politici europei prenderanno in considerazione i risultati della consultazione al fine di elaborare misure concrete destinate ad aiutare i giovani ad integrarsi nella società, a trovare un lavoro, a migliorare il loro benessere generale e a impegnarsi nella società in qualità di cittadini. La consultazione è indirizzata sia agli individui sia alle organizzazioni che si interessano al futuro dei giovani nell'Unione dei 27, in altri paesi che partecipano al programma (Norvegia, Islanda, Liechtenstein), nei paesi candidati (Turchia, Croazia), nonché nell'ex-Repubblica iugoslava di Macedonia

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1098&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

PESCA E AFFARI MARITTIMI

17/09/2008, Bruxelles – La Commissione europea ha approvato un documento presentato dal commissario per gli Affari marittimi e la Pesca Joe Borg, contenente un'analisi dei progressi compiuti e delle carenze riscontrate nel funzionamento della politica comune della pesca dopo la riforma del 2002. Benché i commissari concordino nel ritenere che il pacchetto di riforme del 2002 abbia contribuito notevolmente a migliorare la gestione della pesca nell'UE, continuano a sussistere varie difficoltà. La Commissione propone dunque di avviare immediatamente un riesame completo della PCP al fine di preparare il terreno per una riforma sostanziale del quadro istituzionale di gestione della pesca europea. Il commissario Borg ha evidenziato una serie di risultati concreti ottenuti con la riforma del 2002, tra cui spiccano una maggiore credibilità e trasparenza della base scientifica della politica, un miglioramento del dialogo con le parti interessate, l'assoggettamento di un numero significativo di stock a piani di gestione a lungo termine, nonché azioni recenti intese a scoraggiare ed eliminare la pesca illegale e ridurre i rigetti in mare.

<http://europa.eu/rapid/searchResultAction.do?search=OK&query=Fish&username=PROF&advanced=0&guiLanguage=fr>

POLITICA REGIONALE

22/09/2008, Bruxelles - La commissaria della politica regionale Danuta Hübner ha annunciato il varo di JASMINE, una nuova struttura creata in collaborazione con la Banca europea degli investimenti nell'ambito della conferenza "Eurofi" che si è svolta a Nizza il 20 settembre 2008. Riconoscendo l'importanza delle microimprese per la creazione di posti di lavoro in Europa, l'iniziativa è intesa a fornire, tra l'altro, assistenza finanziaria per sostenere lo sviluppo degli istituti di micro finanza negli Stati membri quali intermediari finanziari credibili per sostenere le persone che desiderano creare o sviluppare una microimpresa oppure avviare un'attività autonoma. JASMINE finanzierà certe operazioni della maggior parte degli istituti non bancari che operano nel settore. Un aspetto innovativo di JASMINE consiste nel collegare le istituzioni dell'UE con altri partner quali le banche private e pubbliche, i membri della rete Eurofi e altre organizzazioni di donatori. Il finanziamento di avviamento comprende circa 40-45 milioni euro erogabili inizialmente dalle risorse della politica di coesione con contributi integrativi della Banca di investimenti europea (BEI) e del Fondo di investimenti europeo (FEI). JASMINE prenderà il via all'inizio del 2009 come progetto pilota che durerà 3 anni. La nuova struttura sarà gestita nell'ambito del FEI e contribuirà a promuovere le migliori pratiche nel settore della micro finanza, migliorando la capacità degli istituti di micro finanza. Il rispetto degli standard convenuti sulle migliori pratiche sarà riconosciuto con l'assegnazione dell'etichetta di qualità.

http://ec.europa.eu/regional_policy/newsroom/index_it.htm

16/09/2008, Bruxelles - Nel periodo 2008-2009, la Commissione avvierà delle iniziative al fine di lanciare un dibattito sulle problematiche urbano-rurali. Ciò si rivelerà utile per fare un bilancio e offrirà l'opportunità di divulgare informazioni facendo tesoro delle esperienze già fatte in tutta l'Europa. Saranno organizzati seminari tematici sulle sinergie urbano-rurali per promuovere la competitività territoriale europea, lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale. Un primo seminario, che si svolgerà a Bruxelles il 17 settembre, servirà da introduzione alle attività della Commissione. Il secondo seminario è previsto per la fine del 2008, mentre il terzo seminario si svolgerà durante la prima parte del 2009. Nella primavera del 2009 sarà organizzata un'altra conferenza sulle correlazioni urbano-rurali.

http://ec.europa.eu/regional_policy/newsroom/index_it.htm

RELAZIONI ESTERNE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ALLARGAMENTO

05/09/2008, Bruxelles - La Commissione europea ha approvato con favore, l'adozione da parte della Colombia, dello standard europeo di trasmissione video digitale per la televisione digitale terrestre (Digital Video Broadcasting – DVB-T). Lo standard DVB per la televisione terrestre, il DVB-T, è stato già adottato in Europa e da oltre 120 paesi in Asia, Africa, Oceania e America Latina. La decisione dell'autorità di regolamentazione colombiana conferma l'impegno dell'UE a collaborare con la Colombia e con il resto dell'America Latina per sfruttare meglio le possibilità offerte dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e dai media. Si prevede che altri paesi dell'America Latina (Perù, Venezuela, Argentina e Cile) prenderanno presto una decisione in merito allo standard per la televisione digitale..

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1104&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

08/07/2008, Bruxelles - La Commissione europea ha proposto oggi di istituire un programma su scala europea per la distribuzione gratuita di frutta e verdura agli allievi delle scuole. I fondi europei per 90 milioni di euro l'anno consentiranno l'acquisto e la distribuzione di frutta e verdura fresche nelle scuole integrati anche da fondi nazionali da parte degli Stati membri che hanno scelto di fruire del programma. Si tratta dell'ultima iniziativa lanciata dalla Commissione nell'ambito dell'impegno a migliorare la salute e l'alimentazione, nell'ambito della "Strategia europea sugli aspetti sanitari connessi alla nutrizione, al sovrappeso e all'obesità". Il programma a favore del consumo di frutta nelle scuole mira ad incoraggiare nei giovani l'acquisizione di buone abitudini alimentari, che, secondo gli studi, vengono in seguito generalmente mantenute. Oltre alla distribuzione gratuita di frutta e verdura, il programma prevede l'elaborazione di strategie nazionali da parte degli Stati membri, comprendenti iniziative educative e di sensibilizzazione, e la condivisione delle migliori pratiche. Si stima che 22 milioni di bambini nell'Unione europea siano sovrappeso. Di questi, oltre 5 milioni sono obesi e questa cifra è destinata ad aumentare di 400 000 ogni anno. Un'alimentazione migliore può svolgere un ruolo importante per contrastare questo problema. La proposta sarà ora trasmessa al Consiglio e al Parlamento europeo.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1116&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

11/07/2008, Bruxelles- Accogliendo le richieste e i suggerimenti degli Stati membri e del Parlamento europeo, la Commissione europea ha adottato una nuova versione del programma di distribuzione di latte nelle scuole dell'UE. Le nuove modalità di attuazione semplici e chiare permettono di offrire a un numero maggiore di ragazzi una gamma più vasta di prodotti lattieri sani. "Il programma di distribuzione di latte nelle scuole persegue scopi nutrizionali e al tempo stesso educativi,

contribuisce alla lotta contro l'obesità e fornisce elementi essenziali per una crescita sana dei ragazzi", ha affermato Mariann Fischer Boel, Commissaria europea all'agricoltura e allo sviluppo rurale. "Grazie a regole più semplici e a una scelta più ampia di prodotti si prevede che prenderà parte al programma un numero crescente di scuole, anche dell'insegnamento secondario". Gli aiuti dell'UE riguardano infatti tutta una serie di prodotti lattieri, dal classico latte da bere ai formaggi, compresi alcuni prodotti a base di latte fermentato, come yogurt, latticello, kephir ecc., al naturale o alla frutta. Gli Stati membri possono scegliere i prodotti da distribuire, privilegiando ad esempio i prodotti magri. Saranno inoltre più numerosi i bambini che potranno beneficiare del programma in quanto, oltre agli asili e alle scuole elementari, potranno parteciparvi anche le scuole secondarie.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1131&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

VARIE

18/09/2008, Bruxelles – Multilinguismo: La Commissione europea ha adottato una comunicazione intitolata "Multilinguismo: una risorsa per l'Europa e un impegno comune", che affronta le lingue nel contesto più ampio della coesione sociale e della prosperità. Integrando il multilinguismo in una serie di politiche e di azioni comunitarie, questa comunicazione intende riflettere la realtà di un'Unione Europea che conta più di 490 milioni di cittadini ed è caratterizzata da varie competenze linguistiche ed esigenze diverse. Il Commissario per il multilinguismo Leonard Orban ha annunciato che: "La coesistenza armoniosa di numerose lingue in Europa rappresenta un simbolo forte dell'aspirazione dell'Unione europea all'unità nella diversità. Con questa comunicazione incitiamo gli Stati membri dell'UE, le autorità locali e le parti sociali ad unire le forze e ad agire. Il nostro approccio globale tiene conto del valore e delle opportunità della diversità linguistica in Europa nonché delle esigenze più individuali di apprendimento delle lingue al fine di comunicare in maniera efficace." I recenti allargamenti in seno all'UE hanno rafforzato la diversità linguistica: essa conta ora 23 lingue ufficiali e oltre 60 lingue parlate in certe regioni o da gruppi specifici. La globalizzazione e i flussi migratori si aggiungono ulteriormente all'ampia paletta di lingue utilizzate quotidianamente dagli europei. La diversità linguistica rappresenta incontestabilmente uno degli aspetti più peculiari dell'UE, nella misura in cui interessa le vite sociali, culturali e professionali dei suoi cittadini nonché le attività economiche e politiche dei suoi Stati membri. La comunicazione citata contribuisce a rispondere alle sfide rappresentate da questa realtà e propone un approccio che promuove l'inserimento del multilinguismo attraverso una serie di settori politici comunitari.

<http://europa.eu/rapid/searchResultAction.do?search=OK&query=multiling&username=PROF&advanced=0&guiLanguage=en>

16/09/2008, Bruxelles - Oltre 200 milioni di persone provenienti da tutta Europa e nel mondo parteciperanno alla Settimana europea della mobilità (16-22 settembre), il più grande evento mondiale dedicato alla mobilità urbana sostenibile. Il tema di quest'anno, "Aria pulita per tutti", incoraggia le autorità locali a prendere iniziative che mettano in evidenza il legame fra mobilità e qualità dell'aria e ad attuare misure permanenti volte a ridurre le emissioni nocive, come la realizzazione di zone a bassa emissione o di servizi di parcheggio e autobus navetta per i centri urbani. Il commissario per l'ambiente Stavros Dimas ha dichiarato: "Ogni anno un numero crescente di persone partecipa a questa iniziativa, il che dimostra l'importanza che i problemi della mobilità urbana rivestono per i cittadini europei. Hanno ragione ad essere preoccupati per la qualità dell'aria che respirano in quanto l'inquinamento atmosferico incide in modo significativo sulla loro salute. In due terzi delle città europee le norme di qualità dell'aria ambiente non vengono ancora rispettate. Dal momento che l'inquinamento causato dai trasporti ne è il principale responsabile, dobbiamo trovare i modi per ridurre le emissioni e rendere le nostre città luoghi più puliti e vivibili."

<http://europa.eu/rapid/searchResultAction.do?search=OK&query=admin&username=PROF&advanced=0&guiLanguage=en>

BANDI

Invito a presentare proposte — EACEA/18/08-Misure di sostegno alla promozione e all'accesso al mercato: festival-II presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007).

Scadenza: 31 ottobre 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:132:0032:0033:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/26/08 — Sostegno strutturale ai centri di ricerca e di riflessione sulle politiche europee e alle organizzazioni della società civile a livello europeo 2009 — Cittadinanza — P7-II presente invito a presentare proposte (EACEA/26/08) si basa sulla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma «Europa per i cittadini» volto a promuovere la cittadinanza attiva europea per il periodo 2007-2013.

Scadenza: 17 novembre 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:132:0034:0034:IT:PDF>

Invito a manifestare interesse a far parte della struttura consultiva di comitati scientifici e della banca dati di esperti per la valutazione scientifica dei rischi. Il presente invito si rivolge agli esperti in campo scientifico che intendano far parte della struttura consultiva della Commissione europea nei settori della sicurezza dei consumatori, della sanità pubblica e dell'ambiente.

Scadenza : 31 ottobre

http://ec.europa.eu/health/ph_risk/committees/call_expression_en.htm

Invito a presentare proposte nell'ambito del 7PQ° per lo sviluppo e il sostegno di risorse energetiche rinnovabili.

Scadenza: 2 dicembre 2008

http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7DetailsCallPage&call_id=150#infopack

Invito a presentare proposte nell'ambito del 7PQ su un nuovo sistema di governante in ambito scientifico e tecnologico.

Scadenza: 13 gennaio 2009

http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7DetailsCallPage&call_id=150#infopack

Siete alla ricerca di un partner per la realizzazione di un progetto in ambito comunitario? Provate a cliccare sulla pagina dedicata alla ricerca partner del nostro sito www.casaliguria.org